



Comune di Rimini
Dipartimento Servizi di comunità
Settore educazione

Piano dell'Offerta Formativa **a.s. 2025-2026**



Scuola dell'Infanzia "La Ginestra"

Via Montecieco, 14 – RIMINI
Tel. 0541.793713 – fax 0541.793714

PREMESSA

Le scuole dell'infanzia comunali si impegnano a promuovere, in concorso con le famiglie e con altre agenzie educative esistenti sul territorio, **la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni**, curando gli aspetti affettivi e relazionali, nella prospettiva di formare soggetti responsabili e partecipi di un sistema di relazioni interpersonali ampio ed articolato.

Le scuole dell'infanzia si riconoscono nell'idea di bambino attivo e competente che agisce attivamente nell'ambito del contesto che lo circonda, che è desideroso di conoscere, di esplorare e scoprire, che è in grado di raggiungere traguardi importanti in ambito affettivo, relazione, cognitivo e sociale.

Le scuole dell'infanzia valorizzano le differenze di ciascuno riconoscendo nell'inclusione un'opportunità di crescita e arricchimento per tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo (bambini, insegnanti e genitori).

Questi aspetti vengono promossi nelle scuole dell'infanzia valorizzando la vita di relazione quale aspetto educativo fondamentale sostenendo i bambini nell'esplorazione ed elaborazione delle loro emozioni. E' nella relazione che il bambino trova risposta ai suoi bisogni di appartenenza, benessere ed esplorazione e viene sostenuto nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento che descrive la singola identità culturale della scuola e si propone di far conoscere le opportunità formative proposte ai bambini.

IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

La scuola dell'infanzia "La Ginestra" è situata a Montecieco, in collina, a tredici chilometri da Rimini, nelle vicinanze dei territori di Verucchio, San Marino e Santarcangelo di Romagna.

LE FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia comunale ha come finalità lo sviluppo globale e armonico del bambino pertanto predispone contesti dove il bambino, come protagonista, è impegnato in un processo di continua interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Le "Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (settembre 2012- Ministero della Pubblica Istruzione) rappresenta il testo programmatico di base che sancisce le finalità della scuola infanzia:

- maturazione dell'identità;
- conquista dell'autonomia;
- sviluppo delle competenze cognitive, affettive e relazionali;
- sviluppo del senso di cittadinanza.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La scuola promuove la partecipazione delle famiglie mediante alcuni **momenti formali e informali**.

La collaborazione e lo scambio reciproco tra scuola e famiglia permette di raggiungere gli scopi formativi che entrambe le agenzie (scuola e famiglia) devono perseguire, in relazione al proprio ruolo.

Momenti formali:

- Assemblea generale d'inizio anno con i genitori dei bambini nuovi iscritti, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per presentare: il P.O.F (piano dell'offerta formativa), il servizio, il personale, i tempi e le modalità di inserimento. Una seconda assemblea si tiene entro il mese di ottobre, con tutti i genitori, per presentare le piste progettuali educative e didattiche.
- colloqui individuali: per i bambini già frequentanti, il primo colloquio si effettua entro il mese di dicembre, mentre per i nuovi iscritti si tiene a settembre, prima dell'inizio della frequenza. Il secondo colloquio è previsto nella seconda

parte dell'anno scolastico (aprile/maggio), per restituire alle famiglie le esperienze vissute a scuola. Sono previsti, inoltre, colloqui su richiesta, in corso d'anno, ogni qualvolta se ne presenti la necessità sia da parte dei genitori che delle insegnanti.

- riunioni di sezione: per illustrare alle famiglie le proposte educative e didattiche progettate e realizzate con i bambini. Indicativamente durante l'anno scolastico sono previste circa tre riunioni di sezione. La prima si effettua entro il mese di ottobre, per una restituzione degli inserimenti, la presentazione del progetto didattico ed infine l'elezione dei rappresentanti dei genitori che parteciperanno al Consiglio.
- incontri del **Consiglio di partecipazione** che rappresenta l'organo rappresentativo delle famiglie e degli operatori. Il Consiglio è composto da due genitori per ogni sezione, da un insegnante per sezione e da un'operatrice scolastica. Gli incontri sono finalizzati alla promozione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Sono previsti indicativamente tre incontri all'anno. Nel primo incontro viene eletto il Presidente.

Momenti informali:

- *l'accoglienza del mattino e il commiato;*
- *feste;*
- *laboratori* per la realizzazione di oggetti, attività ed esperienze da proporre ai bambini all'interno dei percorsi progettuali dell'anno o inerenti alla realizzazione della festa.

L'INSERIMENTO/AMBIENTAMENTO

L'ambientamento dei bambini viene realizzato con gradualità nel rispetto dei tempi di ciascun bambino. A tale scopo si chiede la collaborazione della famiglia, affinché il bambino possa vivere con serenità il distacco dal genitore e l'inizio di una nuova e

importantissima esperienza di crescita nella scuola dell'infanzia.

Prima che inizi il periodo di ambientamento sono previsti:

- un'assemblea generale di inizio anno;
- un colloquio individuale con la famiglia prima dell'inizio della frequenza, per conoscere le abitudini del bambino e per avviare una prima conoscenza reciproca tra scuola e famiglia.

I **tempi dell'ambientamento** sono gradualisti e individualizzati tenendo conto delle esigenze dei singoli bambini e della composizione del gruppo sezione.

Il **primo giorno** di scuola i genitori si soffermano nella sezione, per circa un'ora, per accompagnare i bambini a conoscere il nuovo ambiente, i compagni e le insegnanti.

In sezione i bambini nuovi iscritti vengono accolti con attività differenziate (manipolative, grafico-pittoriche, di costruzione, ecc.). Nell'arco della giornata i tempi saranno flessibili rispettando gli interessi e i bisogni di ogni singolo bambino.

Dal secondo giorno ...

Il secondo e il terzo giorno i bambini nuovi iscritti frequenteranno per circa due ore, suddivisi in due gruppi. L'orario di permanenza a scuola viene concordato con le insegnanti che, al fine di cogliere i bisogni dei bambini, valuteranno per quanto tempo il genitore potrà allontanarsi.

Solitamente il quarto giorno si prevede di unire i due gruppi, mantenendo un orario di frequenza parziale, variabile secondo le esigenze di ogni bambino.

Dalla seconda settimana inizia la proposta del pasto, e dalla terza la permanenza pomeridiana.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Orario di funzionamento della scuola

La scuola è aperta all'utenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Dalle 8.00 alle 8.30 (tolleranza fino alle 8.45) è prevista l'entrata dei bambini, su richiesta di almeno due famiglie è possibile

l'entrata anticipata alle 7.45.

La prima uscita è prevista dalle 13.15 alle 13.45 e l'ultima dalle 15.30 alle 16.00.

E' previsto un servizio di trasporto per i genitori che ne fanno richiesta. L'orario del pulmino viene organizzato ogni anno dal servizio di trasporto scolastico.

Organizzazione delle sezioni

La scuola "La Ginestra" accoglie 26 bambini in una sezione mista, che ospita bambini di 3, 4 e 5 anni.

Il personale

Nella sezione sono presenti insegnanti a tempo pieno e a tempo parziale e due operatrici scolastiche. Le insegnanti effettuano turni dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 10.00 alle 16.00, l'insegnante part-time un turno intermedio.

In caso di entrata anticipata un'insegnante, affiancata dall'operatrice scolastica, effettuerà il turno dalle 7.45 alle 13.45. Le operatrici scolastiche, dipendenti di una ditta esterna, effettuano un orario part-time, dalle 7.45 alle 12.30 e dalle 12.00 alle 16.30.

E' prevista la presenza di un educatore a sostegno della sezione nel caso sia inserito un bambino certificato ai sensi della L. 104/92, l'educatore può essere assunto dal Comune oppure dipendente dell'ente aggiudicatario dell'appalto.

Il pasto viene preparato dalla cucina della scuola infanzia "La Coccinella", gestita da una ditta esterna. La preparazione dei pasti avviene secondo le disposizioni del dipartimento di Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Ausl. Un operatore, in servizio dalle 12.00 alle 14.00 provvede alla preparazione degli alimenti da distribuire e alla pulizia della cucina.

LA GIORNATA EDUCATIVA

- Ore 8.00 – 8.30: entrata (con tolleranza fino alle 8.45);
- ore 9.00 circa: uso dei servizi igienici, spuntino a base di

frutta; attività varie: presenze, calendario settimanale, osservazione del tempo, canti, racconti, ascolto delle esperienze dei bambini;

- ore 9.30 – 11.45: attività di gioco nei differenti spazi interni della sezione e nel giardino, per gruppi di età omogenea ed eterogenea;
- ore 11.45 – 12.15: preparazione al pasto e uso dei servizi igienici;
- ore 12.20: pranzo;
- ore 13.15 – 13.45 prima uscita;
- ore 13.45 – 15.30: attività di gioco nei differenti spazi interni della sezione e nel giardino;
- ore 15.30 – 16.00: seconda uscita. Per i bambini che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, l'orario di uscita viene definito in accordo con l'ente gestore del trasporto, indicativamente tra le 15.00 e le 15.30.

IL COLLETTIVO E LA COLLEGIALITA'

Il collettivo, costituito da tutto il personale (coordinatrice, insegnanti e operatori scolastici), ha la responsabilità educativa e gestionale della scuola.

Le insegnanti si incontrano periodicamente, secondo il principio della collegialità e corresponsabilità educativa, per elaborare la progettazione educativa e didattica, confrontarsi sulle scelte metodologiche, condividere modalità e strategie educative e raggiungere la massima condivisione di un modello unitario di fare scuola. Le insegnanti, dopo un'attenta osservazione del gruppo dei bambini, predispongono contesti per creare occasioni di gioco che possano arricchire la proposta formativa, pertanto l'allestimento di alcuni spazi e l'acquisto di nuovi materiali sono pensati in base alle esigenze e agli interessi dei bambini.

La coordinatrice pedagogica partecipa ai collettivi e alle assemblee, con funzione di sostegno tecnico alla progettazione educativa e didattica.

GLI SPAZI

L'ingresso

Nell'ingresso è collocata la carta d'identità della scuola. In bacheca è affissa: la piantina della scuola con la suddivisione degli spazi ed il loro uso, i nomi del personale, il menù, gli orari, le circolari rivolte alle famiglie. E' presente anche uno spazio riservato ai genitori per comunicazioni, interventi e loro iniziative.

La sezione

Gli spazi nella sezione, organizzati dalle insegnanti, sono flessibili in base alle esigenze e interessi dei bambini.

In sezione sono presenti arredi e materiali adeguati all'età dei bambini: sedie e tavolini, specchio e tappeto, scaffalature e armadietti, panchine dell'angolo della conversazione.

In sezione sono allestiti angoli gioco: spazi ben definiti con arredi e materiali intenzionalmente pensati dall'adulto per stimolare e favorire il gioco dei bambini; gli spazi diventano così contenitori di situazioni, di giochi, di incontri e di scambi. Adiacente e comunicante con la sezione si trova il bagno dei bambini.

Il salone

Il salone viene utilizzato per giochi motori a piccolo e/o grande gruppo. E' dotato di una biblioteca che viene attivata per il prestito dei libri a casa, dal mese di novembre.

L'angolo della biblioteca è utilizzato anche per momenti di lettura con gruppi di bambini di età omogenea o eterogenea.

Il giardino

Il giardino è ampio, sono presenti giochi strutturati: scivoli, altalene, molle e arredi per il gioco simbolico come la casetta e la cucina. Inoltre è allestito un gazebo che definisce uno spazio atelier in cui le insegnanti propongono ai bambini esperienze con diversi linguaggi espressivi, questo spazio viene utilizzato quotidianamente a piccolo gruppo con bambini di età omogenea e/o eterogenea.

Spazi di servizio

All'interno della scuola sono presenti altri spazi dedicati agli adulti: ufficio, lavanderia e servizi igienici per adulti.

LA PROPOSTA FORMATIVA

Il collettivo delle insegnanti, in collaborazione con il coordinamento pedagogico, elabora i percorsi educativi e didattici tenendo conto dei bisogni e degli interessi dei bambini e delle caratteristiche e opportunità che la scuola offre. Le finalità e gli obiettivi vengono individuati per le tre fasce d'età. Le esperienze e attività proposte attraverso il gioco mirano allo sviluppo armonico della personalità del bambino favorendo l'acquisizione di diverse abilità e competenze: sensoriali, linguistiche e comunicative, motorie, intellettive, relazionali e sociali.

Le esperienze proposte mirano a stimolare nei bambini curiosità e creatività e a sostenere la capacità di esprimere con diversi linguaggi i propri sentimenti e le proprie emozioni.

La sezione è suddivisa in "spazi di gioco", ossia in spazi allestiti per poter accogliere materiali e giocattoli diversi e quindi offrire opportunità di esperienze e relazioni in piccolo gruppo ricche, stimolanti e diversificate, favorendo così lo sviluppo delle autonomie in ciascuna bambina e bambino.

Il giardino è considerato una parte integrante della sezione con il valore di essere "a cielo aperto". L'ambiente esterno costituisce *un continuum* con gli spazi interni, in virtù del quale ciò che i bambini scoprono e sperimentano *fuori*, possono continuare ad indagarlo *dentro*, anche grazie a strumenti che permettono un'ulteriore approfondimento delle loro conoscenze.

Sosteniamo e valorizziamo la vita all'aria aperta come parte fondamentale della proposta formativa complessiva: il giardino è uno spazio ricco di risorse e occasioni uniche dal punto di vista educativo e didattico. Pertanto è uno spazio da vivere sempre, in qualsiasi stagione, con ogni condizione atmosferica ed equipaggiati con un abbigliamento adeguato.

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo di tutti i sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura e l'esperienza diretta delle sue continue trasformazioni: i bambini imparano ad osservare, interrogare e conoscere la realtà che li circonda, a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri, ad avere un atteggiamento di rispetto e di cura nei confronti delle piante e degli animali.

Ciò che accade nel mondo esterno sfugge alla prevedibilità e pone i bambini di fronte a domande inaspettate, suggestioni che stimolano un approccio di ricerca nei confronti della realtà.

Tale atteggiamento sollecita la costruzione di ipotesi, la capacità di risolvere problemi, la possibilità di esplicitare le proprie conoscenze e aprirsi al punto di vista dell'altro, offrendo così esperienze relazionali improntate alla cooperazione, allo scambio e alla condivisione.

La proposta formativa prevede la possibilità di effettuare anche uscite didattiche alla scoperta del territorio.

Durante l'anno scolastico è previsto **l'insegnamento della religione cattolica**, per un'ora e mezza alla settimana, per i bambini che hanno scelto di avvalersene. Tale attività ha una valenza culturale-conoscitiva di un contesto, quale è il nostro, intriso di segni e simboli religiosi. Ai bambini che non si avvalgono di tale insegnamento vengono proposte attività alternative e diversificate.

L'inclusione scolastica

Per sostenere e garantire l'inclusione scolastica dei bambini con certificazione ai sensi della L. 104/92 le insegnanti, insieme al coordinamento pedagogico e a tutte le figure che ruotano intorno al bambino (famiglia, operatori dell'Ausl) predispongono il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Il documento esplicita gli obiettivi e i percorsi educativi che verranno realizzati, durante l'anno scolastico, per sostenere, promuovere e potenziare le abilità e competenze del bambino.

IT IS A GOOD TIME

Inglese nella scuola dell'infanzia

Dall'anno scolastico 2022-2023 tutti i bambini delle scuole infanzia comunali sono coinvolti, per il secondo anno, nel progetto di inserimento della proposta della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: "I bambini vivono spesso in ambiente plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi". La proposta, che diventa parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, è condotta da un'insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori di sezione.

Il progetto prevede 4 ore di compresenza dell'insegnante esperta in lingua inglese con le insegnanti di sezione, una volta alla settimana dalle 9.15 alle 13.15, affinché l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante mediante la valorizzazione di contesti, routines e proposte di gioco.

AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INFANZIA

Open day

L'iniziativa si realizza nel mese di gennaio, nelle settimane che precedono la scadenza del periodo in cui le famiglie presentano la loro richiesta di iscrizione al servizio.

Sono due appuntamenti che hanno lo scopo di far conoscere ai genitori gli aspetti che caratterizzano ciascuna scuola e quelli che le accomunano le une alle altre. Si tratta di una visita grazie alla quale si può incontrare il personale scolastico, visitare gli spazi del servizio e raccogliere informazioni riguardo l'organizzazione e il Piano dell'offerta formativa.

Eventi culturali

Si tratta di incontri per offrire momenti di confronto e approfondimento rivolti agli adulti riguardo tematiche pedagogiche ed inerenti lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale del bambino. Vengono organizzati, anche nel fine settimana, appuntamenti culturali a cui i bambini possono partecipare insieme ai propri genitori e che hanno come obiettivo avvicinare ulteriormente la cittadinanza ai linguaggi dell'arte quali: il teatro, la letteratura per l'infanzia, la pittura, la danza, la musica attraverso spettacoli e momenti di laboratori in cui bambini e genitori insieme possono condividere esperienze di gioco e di scoperta.

Servizi aperti alla città

Nel periodo dei mesi di maggio e giugno vengono organizzate delle giornate di festa e di accoglienza durante le quali i Nidi e le Scuole dell'Infanzia comunali invitano le bambine, i bambini futuri frequentanti e i loro genitori, a condividere "un momento di vita" all'interno del servizio che li accoglierà l'anno successivo.

LA CONTINUITA'

Continuità nido - scuola dell'infanzia

I bambini che provengono dal nido, prima dell'inizio della scuola, vengono presentati dalle educatrici alle nuove insegnanti attraverso un colloquio e attraverso il "Documento di Passaggio" che ha lo scopo di "raccontare il bambino" e di far conoscere alle insegnanti le esperienze vissute nell'ultimo anno di nido.

Inoltre al fine di promuovere e sostenere la continuità ogni bambino ha a disposizione un "libro-storia" fotografico nel quale ritrova i momenti significativi della propria vita. Il libro viene costruito per i bambini che hanno frequentato il nido dalle educatrici e dai genitori, mentre per i bambini che non hanno frequentato il nido viene creato in famiglia utilizzando un pieghevole consegnato ai genitori dalle insegnanti nel primo colloquio.

Continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria

La continuità verticale con la scuola primaria si realizza attraverso incontri con le insegnanti delle classi prima o quinta, compatibilmente con le loro esigenze e disponibilità, per progettare attività, esperienze e laboratori da proporre ai bambini di entrambe le scuole.

La continuità viene sostenuta, inoltre, dal **Documento di continuità**, documento che descrive per ogni bambino la storia, le esperienze vissute e il percorso di crescita intrapreso nella scuola dell'infanzia; il documento viene condiviso e integrato dando parola alle famiglie. Su tale documento si basa il colloquio che le insegnanti della scuola infanzia avranno con le insegnanti della scuola primaria, a fine anno scolastico, per garantire e sostenere la continuità.

LA DOCUMENTAZIONE

E' prevista una documentazione con l'utilizzo di foto, video e cartellonistica allestita in diversi spazi della scuola, finalizzata a rendere leggibili alle famiglie i percorsi e le esperienze fatte dai bambini. Inoltre, una documentazione delle esperienze viene consegnata a fine anno scolastico ad ogni bambino per consentirgli di rileggere e ricordare le fasi salienti del progetto e le esperienze vissute e di condividerle con la famiglia.

**Il Piano dell'Offerta Formativa
della Scuola dell'Infanzia "La Ginestra"
è stato approvato dal collettivo nel mese di giugno 2025**

DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE

Dott. Massimo Stefanini

RESPONSABILE COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Dott. Biagio Belmonte

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Dott.ssa Erika Marzapani

*La coordinatrice pedagogica della scuola, **Erika Marzapani**, può essere contattata dai genitori, per eventuali necessità di carattere pedagogico ed organizzativo, ai seguenti recapiti:*

Tel. 0541.704768

Cell. 335.7357312

E-mail erika.marzapani@comune.rimini.it



Scuola dell'Infanzia “La Ginestra”

Via Montecieco, 14 – RIMINI

Tel 0541.793713 – Fax 0541.793714

*[https://www.comune.rimini.it/amministrazione/luoghi/scuole/
ginestra](https://www.comune.rimini.it/amministrazione/luoghi/scuole/ginestra)*